



PROGETTO VALORE PA 2023

Titolo del corso: “PNRR E LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLA PA: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA”.

Livello I

La presente scheda illustra il programma formativo proposto ed è stata compilata avendo a riferimento i requisiti minimi per la selezione dei corsi di formazione di I e di II livello, così come previsti dall'Avviso pubblicato sul sito istituzionale INPS.

<p>1) Contenuti formativi e articolazione in giornate</p>	<p>Sintesi dei contenuti</p> <p>Il corso punta ad implementare nei partecipanti conoscenze e abilità di tipo elevato ed interdisciplinare oggi imprescindibili nell'attuale fase di ammodernamento della PA caratterizzata dalla forte incentivazione alla transizione al digitale. Saranno affrontati temi tecnici, organizzativi, metodologici ed economici privilegiando l'analisi di casi e buone prassi, ricorrendo a testimonianze ed esperienze significative dell'Italia digitale e stimolando i partecipanti a ideare percorsi di miglioramento per l'ente presso il quale prestano servizio.</p> <p>In primo luogo, saranno approfondite tutte le novità normative che concorrono a tale obiettivo a partire dal PNRR che vi destina il 27% delle risorse complessive, l'aggiornamento 2022-24 del Piano triennale per l'Informatica maggiormente focalizzato rispetto alle sue precedenti edizioni sulla componente implementativa, ossia sull'attenzione alle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati. arrivando al Decreto dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale del 2 gennaio 2023 sul tema del Cloud per i servizi della PA. (la qualificazione dei servizi cloud è diventata di competenza di ACN, che è subentrata all'Agenzia per l'Italia Digitale). Il corso illustra le novità e le tappe previste dal Decreto ACN, per poi evidenziare i principali adempimenti che le Amministrazioni dovranno svolgere nei prossimi mesi.</p> <p>Successivamente verranno affrontati, apportando contributi teorici, tecnici ed operativi utili all'implementazione del cambiamento a cui sono chiamate tutte le pubbliche amministrazioni nell'erogazione dei loro servizi, i seguenti aspetti procedurali, attuativi ed operativi: 1. la diffusione delle infrastrutture per le connessioni ad alta velocità su tutto il territorio nazionale; 2. la digitalizzazione dei servizi pubblici e la diffusione delle identità digitali; 3. l'interoperabilità delle banche dati, 4. la formazione delle competenze digitali e 5. la messa in sicurezza dei dati pubblici.</p> <p>Inoltre, oltre a fornire un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone la normativa oggi vigente in materia tradotti operativamente, il percorso mira a ricostruire in maniera organica anche la collaborazione tra i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione e i compiti che sono chiamati a svolgere.</p>
--	---

Articolazione in moduli didattici

Modulo 1 Il piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 (4 ore)

- ✓ Il Piano Triennale per l'Informatica (2022-2024): introduzione, novità, caratteristiche e prospettive
- ✓ Le componenti tecnologiche
- ✓ La governance, le leve per l'innovazione e l'attuazione
- ✓ Le azioni a carico delle singole PA: attività, scadenze e adempimenti
- ✓ La violazione degli obblighi di transizione digitale e relative sanzioni
- ✓ Il rapporto tra Piano triennale e PNRR
- ✓ Il format di Piano ICT per le Pubbliche Amministrazioni

Modulo 2 PNRR e l'attuazione della digitalizzazione della pa (8 ore)

- ✓ Gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei Progetti PNRR in ambito digitale
- ✓ Controlli interni ed esterni sulle funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei Progetti e Programmi finanziati con le risorse PNRR in ambito digitale
- ✓ Gli attori coinvolti e i rispettivi ruoli, le competenze e le responsabilità,
- ✓ Gli aspetti organizzativo-gestionali più rilevanti per l'attuazione degli investimenti pubblici tramite PNRR
- ✓ Analisi casi

Modulo 3 Digitalizzazione dei servizi pubblici e identità digitale (12 ore)

- ✓ Tecnologie e strumenti a supporto della digitalizzazione: Aspetti organizzativi e tecnici
- ✓ Gli aspetti connessi all'erogazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni in modalità digitale: l'acquisizione delle istanze online, la veicolazione dei flussi documentari elettronici verso gli uffici di competenza, la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, la comunicazione digitale verso cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni, la conservazione e archiviazione digitale.
- ✓ L'identità digitale (CIE – SPID) come strumento per l'accesso ai servizi online delle pa
- ✓ Gli avvisi per stimolare una migliore adesione dei singoli Enti Pubblici alle piattaforme abilitanti.
- ✓ Gli obblighi in materia di identità digitale,
- ✓ Le evoluzioni legate all'attuazione del PNRR

Modulo 4 Interoperabilità delle banche dati (4ore)

- ✓ Dai Big data agli Open data: prospettive e opportunità per la PA
- ✓ Modelli di interoperabilità e strumenti operativi a disposizione della PA
- ✓ Ecosistemi ed Infrastrutture immateriali per le PPAA
- ✓ La Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- ✓ Il Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico)
- ✓ L'accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i cittadini

	<p>Modulo 5 Trasformazione delle competenze digitali, organizzative e manageriali (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenze digitali chiave ✓ Alla ricerca di nuovi paradigmi: innovare e digitalizzare la pubblica amministrazione ✓ Cambiamento organizzativo e digitalizzazione della PA ✓ Project management dell'innovazione digitale nel pubblico e di gestione dei finanziamenti nazionali ed europei <p>Modulo 6 Messa in sicurezza dei dati (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le novità e le tappe previste dal Decreto ACN ✓ Il regime ordinario (art. 3 del Decreto ACN n. 29/2023). ✓ Gli adempimenti a carico delle PA ✓ Cybersecurity e presidi <p>Modulo 7 Dati condivisibili e quelli non condivisibili (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione delle infrastrutture a supporto (connettività, data center, cloud) ✓ Trasformazione dei data center ed adozione del cloud computing <p>Modulo 8 AI sicura e non sicura (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Transizione al digitale della PA: nuove evoluzioni ed intelligenza artificiale <p>Modulo 9 Le riforme settoriali in tema digitale (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La gestione degli acquisti per supportare la trasformazione digitale ✓ Supporto alla trasformazione della PA locale <p>Modulo 10 Amministrazione digitale e social network (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Novità normative in tema di corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici
<p>2) Sintesi del Programma del corso (I livello)</p>	<p>Il corso si propone come un intervento di formazione specialistica che, in prospettiva teorico-pratica, consenta ai funzionari pubblici di comprendere, gestire e presidiare l'attuazione delle misure di digitalizzazione dei servizi pubblici nel rispetto degli obiettivi e target posti dal PNRR in un'ottica complessiva e completa.</p> <p>E' sempre più fondamentale e strategico per la PA ad ogni livello fornire al cittadino ed agli altri stakeholders un'informazione digitale e digitalizzata tramite l'implementazione di modalità e strumenti operativi efficienti e sicuri, nel pieno rispetto della normativa vigente. Ciò consentirà da un lato la massima operatività delle misure messe in campo ma anche, dall'altro, di ridurre e prevenire i rischi per l'ente e le responsabilità per il dipendente.</p> <p>Nei vari moduli didattici, verranno affrontati, i seguenti aspetti procedurali, attuativi ed operativi che interessano oggi la PA in tema di transizione digitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la diffusione delle infrastrutture per le connessioni ad alta velocità su tutto il territorio nazionale; 2. la digitalizzazione dei servizi pubblici e la diffusione delle identità digitali; 3. l'interoperabilità delle banche dati 4. la formazione delle competenze digitali, manageriali ed organizzative 5. la messa in sicurezza dei dati pubblici 6. la gestione dei social network 7. la gestione degli acquisti digitalizzata 8. l'Intelligenza artificiale (AI) sicura

	<p>Ciascun ambito sarà presentato e discusso facendo riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> alla normativa; alla sua applicazione da parte della giurisprudenza e delle autorità competenti, ivi incluse le autorità di controllo; alle best practices nell'ambito della pubblica amministrazione.
3) Sede didattica del corso (indicare il capoluogo di provincia)	Non pertinente.
4) Durata (indicare il numero delle giornate previste per lo svolgimento del corso, specificando le date presunte di inizio e termine)	<p>12 giornate da 4 ore e 1 giornata da 2 ore. Date presunte inizio e termine: marzo 2024 – luglio 2024</p> <p>Le giornate formative saranno programmate ogni settimana con cadenza periodica in una giornata dal lunedì al venerdì (indicativamente dalle 9.00 alle 13.00), tenendo conto di eventuali esigenze dei partecipanti.</p> <p>Il corso sarà svolto on-line indicativamente con incontri della durata di circa 4 ore, su piattaforma che sarà resa disponibile ai partecipanti.</p> <p>Il calendario delle giornate sarà comunicato agli allievi prima dell'avvio dell'iniziativa e in maniera tempestiva per permettere loro un'adeguata organizzazione.</p>
5) Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi	50 ore. Non sono previsti crediti universitari.
6) Direttore/Coordinatore Didattico	Prof. Carmelo Elio Tavilla , da novembre 2019 è Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, professore ordinario di Storia del diritto italiano presso la laurea magistrale di giurisprudenza.
7) Corpo docente	<p>Prof. Thomas Casadei – è Professore ordinario di "Filosofia del Diritto", "Teoria e Prassi dei diritti umani" e "Didattica del diritto e media education" presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Giurisprudenza.</p> <p>Già Vice-Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, nonché Responsabile per l'orientamento e il tutorato, dal novembre 2019 è Delegato alla Comunicazione e Portavoce del Rettore di Unimore.</p> <p>È tra i fondatori del CRID – Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità. Coordinatore scientifico dell'osservatorio su migranti e richiedenti asilo nel territorio modenese. Dirige, insieme al Prof. Gianfrancesco Zanetti, le collane "Diritto e Vulnerabilità" – Studi e ricerche del CRID(Giappichelli) e "Prassi sociale e teoria giuridica" (Mucchi) e insieme al Prof. Stefano Pietropaoli la collana "Comp.lex. Diritto, computazione, complessità" (Wolters-Kluwer).</p> <p>Prof. Avv. Gianluigi Fioriglio – è Professore associato di "Informatica Giuridica", "Filosofia e istituzioni di diritto penale ed Elementi di Informatica Giuridica" e "Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica" presso l'Università di</p>

Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Giurisprudenza.

È delegato del dipartimento di Giurisprudenza al gruppo di coordinamento Unimore del **Game Science Research Center** e al placement lavoro, è coordinatore, della Officina informatica su "**Diritto, Etica, Tecnologie**" (DET) del CRID, nonché membro ordinario del **Game Science Research Center (IMT Alti Studi di Lucca e Università di Modena e Reggio Emilia)**.

È iscritto all'albo speciale dei Professori avvocati cassazionisti.

Prof.ssa Caporale Marina – Avvocato, dal 2008 docente di Diritto amministrativo, nell'ambito del Corso di Laurea in Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Bologna. Dal 2020 membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana Comunicazione Pubblica e Istituzionale, ambito su cui ha realizzato diversi seminari di approfondimento e varie iniziative di studio e di confronto, anche internazionali, per dipendenti pubblici.

Prof. Simone Scagliarini - è Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Modena e Reggio Emilia e Vicedirettore del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dello stesso Ateneo. Coordinatore dell'Osservatorio Privacy della Fondazione Marco Biagi e referente dell'area di ricerca La libera circolazione e la protezione dei dati personali nell'era digitale del dottorato di ricerca in Lavoro, sviluppo e innovazione.

È componente del Comitato scientifico del progetto interateneo Smart City 4.0 Sustainable Lab e coordinatore del tavolo di lavoro sui profili etici e legali del progetto MASA – Modena Automotive Smart Area. È altresì membro del CRID (Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e Vulnerabilità) dell'Università di Modena e Reggio Emilia e in particolare dell'Officina informatica su "Diritto, Etica, Tecnologie (DET)".

Prof.ssa Claudia Canali - Professoressa associata di "Cloud and Edge Computing", "Tecnologie Web" e "Internet, Web e Cloud" presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari".

Co-organizzatrice dal 2014 del Summer Camp "Ragazze Digitali", è stata responsabile scientifica del progetto europeo Horizon 2020 "EQUAL-IST" (Unità di Modena) ed è membro dell'Unità di Modena del progetto europeo Horizon 2020 'LeTSGEPs: Leading Towards Sustainable Gender Equality Plans in research performing institutions', 2020-2023.

Prof. Michele Ferrazzano - Professore a contratto di Informatica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Giurisprudenza e membro della Officina informatica su "Diritto, Etica, Tecnologie" (DET) del CRID, ha conseguito il dottorato di ricerca in diritto e nuove tecnologie presso l'Università di Bologna.

Svolge la professione di consulente in materia informatica forense per conto delle parti private e dell'autorità giudiziaria.

Prof. Avv. Marco Mancarella - Professore associato di Informatica giuridica e Informatica dei media digitali (IUS/20) presso UniSalento. Avvocato, già Coordinatore del Tavolo permanente per l'Amministrazione Digitale – TAD di

	<p>UniSalento, Direttore dell'Osservatorio Mediterraneo sulla Cultura Digitale – MODICT, Coordinatore del Modulo in tema di Amministrazione digitale e Privacy del Master di II livello "Amministrazione pubblica: Principi e Regole, Strumenti e Tecniche (APPREST)", componente del Consiglio Scientifico di @LawLab presso la LUISS – Guido Carli di Roma, componente del Direttivo ANDIG (Associazione Nazionale Docenti di Informatica Giuridica).</p> <p>È Consulente di I livello del FORMEZ – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Fondatore e Amministratore Unico di LiquidLaw s.r.l. – Azienda spinoff UniSalento (www.liquidlaw.it) e componente del tavolo di confronto con il Gruppo di lavoro AGID per le nuove Regole tecniche/Linee guida del Codice dell'Amministrazione Digitale.</p> <p>Dott.ssa Noemi Miniscalco - Assegnista di ricerca in Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi – UNIMORE. Responsabile per la protezione dei dati della Fondazione Marco Biagi. Componente dell'Osservatorio sulla privacy presso la Fondazione Marco Biagi e dell'Officina informatica su "Diritto, Etica, Tecnologie" presso il Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità. Ha conseguito il dottorato in Lavoro, sviluppo e innovazione presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. I suoi principali interessi di ricerca sono: la protezione dei dati personali, con particolare riferimento all'IoT e agli autonomous vehicles; i diritti e le nuove tecnologie.</p>
<p>8) Metodologie innovative dell'attività didattica</p>	<p>Il corso sarà svolto adottando un approccio metodologico basato sullo studio della normativa vigente, da un lato, e della sua applicazione pratica ideale e reale, dall'altro, per calare la normativa medesima nell'ambito operativo quotidiano delle pubbliche amministrazioni e fornire ai funzionari e alle funzionarie degli strumenti concretamente adoperabili nella loro prassi e nello svolgimento delle proprie funzioni, così da contribuire al miglior andamento delle amministrazioni medesime.</p> <p>Si guarderà sia agli aspetti informatici, connessi agli strumenti e ai servizi informatici e alle loro evoluzioni, sia alle questioni giuridiche previste dalla normativa vigente, nonché ai principali casi di lacune e incertezze legislative cui comunque la pubblica amministrazione deve far fronte.</p> <p>Durante il corso e in fase post-corso, i materiali didattici forniti ed illustrati dal personale docente saranno messi a disposizione dei partecipanti e dell'Inps in formato elettronico. Inoltre tali materiali didattici saranno resi disponibili attraverso l'attivazione di una Community virtuale per lo scambio di opinioni, casi e approfondimenti riservata ai partecipanti</p>
<p>9) Logistica e dotazioni strumentali</p>	<p>Non pertinente.</p>
<p>10) Modalità di selezione dei partecipanti</p>	<p>Nel caso in cui il numero dei candidati superasse il numero massimo previsto (50), verrà applicata la modalità richiesta dall'Istituto (come anticipato nell'avviso). Nel caso in cui l'Istituto proponga una selezione, si provvederà a convocare tutti i candidati e sottoporli ad un colloquio di selezione che tenga conto di aspetti sia motivazionali che di contenuto. Gli aspetti motivazionali: i criteri di selezione saranno legati ad aspetti soggettivi e personali, basati sulle caratteristiche individuali del candidato, come l'interesse a partecipare al corso, l'effettiva utilità nel luogo di lavoro, difficoltà oggettive alla partecipazione. Gli aspetti di contenuto: nella selezione sarà presente un esperto del settore che potrà valutare il possesso di competenze di base minime relative all'argomento del corso, in modo da selezionare un'aula omogenea per conoscenze e professionalità.</p> <p>I criteri e le modalità con le quali verranno effettuate le operazioni di selezione</p>

	<p>saranno rese pubbliche e comunicate preventivamente a tutti i candidati. L'elenco degli ammessi sarà inserito a sistema all'interno delle liste degli assegnatari dei corsi entro 10 giorni dal termine della procedura di selezione, come previsto dal bando e comunicato entro il giorno precedente l'avvio del corso alla Direzione regionale e alle Amministrazioni di appartenenza (con relativo punteggio individuale di ammissione), così come ai singoli partecipanti.</p>
<p>11) Coordinatore e tutor</p>	<p>Il coordinatore e il tutor del corso rappresentano, in affiancamento al Direttore del corso, i garanti operativi della coerenza fra quanto deciso in progettazione e quanto realizzato.</p> <p>I compiti di tali figure sono infatti relativi tanto ad aspetti organizzativi quanto didattici; infatti si occupano della gestione dei rapporti quotidiani con i docenti ed i partecipanti, della tenuta del registro e dell'allestimento degli spazi attrezzati.</p> <p>Sarà loro cura anche la somministrazione e la supervisione di tutti gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'andamento dell'operazione nel suo complesso, coadiuvato dalle altre figure didattiche.</p>
<p>12) Registro presenze</p>	<p>Al momento di accedere nell'aula virtuale, verrà garantito un servizio di segreteria e di tutoraggio con apposito registro on line delle presenze al fine di consentire ai partecipanti il monitoraggio ed il costante aggiornamento delle ore di presenza effettive che verranno poi segnalate all'INPS tramite procedura gestionale informativa.</p>
<p>13) Attestazioni finali</p>	<p>In esito al percorso formativo sarà rilasciato un Attestato di partecipazione.</p>
<p>14) Descrizione modelli Customer Satisfaction</p>	<p>La competenza in merito al monitoraggio, alla valutazione ed alla soddisfazione dell'operazione è della funzione di coordinamento didattico/organizzativo, supportata dalla funzione docente.</p> <p>I criteri per il monitoraggio sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza dello sviluppo del percorso erogato con gli obiettivi da perseguire descritti nel progetto; - efficacia didattica dell'intervento, rilevabile mediante prove di valutazione e/o di verifica intermedie; - soddisfazione degli utenti rispetto alle modalità di organizzazione ed erogazione del servizio formativo. <p>Il controllo ed il monitoraggio descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentiranno di intervenire prontamente sulle attività d'aula con le modifiche e le azioni correttive che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti; - consentiranno di misurare l'efficacia dell'intervento; - saranno effettuati costantemente sia in direzione del processo (congruità reale tra le azioni realizzate e quelle progettate), che del prodotto (raggiungimento e grado di soddisfacimento degli obiettivi sia generali che specifici, sia per media degli utenti che per ciascuno di essi). <p>Durante lo svolgimento dell'intero percorso formativo saranno presenti due figure specializzate con il ruolo di Coordinatore e di Tutor d'aula, al fine di monitorare il corretto andamento delle attività e del clima d'aula e facilitare le relazioni tra partecipanti e docenti.</p> <p>La valutazione delle competenze, conoscenze e abilità professionali acquisite verrà eseguita mediante una prova di valutazione finale (test di apprendimento), che andrà ad accertare i contenuti appresi in relazione agli obiettivi delle singole unità di competenza.</p> <p>In fase iniziale del percorso verranno raccolte le aspettative ed i fabbisogni dei partecipanti, e i docenti dovranno tarare l'intervento formativo sulla base delle richieste effettivamente raccolte.</p> <p>A conclusione del percorso verrà somministrato un questionario di gradimento,</p>



che raccoglierà le valutazioni dei partecipanti in merito a:

- coerenza con aspettative del corso,
- miglioramento capacità operative,
- applicabilità delle competenze acquisite nel contesto lavorativo,
- adeguatezza di contenuti, metodologia didattica, tempi e spazi,
- preparazione e capacità espositiva dei docenti
- attrezzature e aule.

Oltre che la soddisfazione degli indicatori di output e out come previsti in fase di progettazione.

I risultati saranno decodificati ed inviati alla Direzione Centrale Credito e Welfare di riferimento, per fornire un feedback sulla riuscita del percorso.